

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione Power reiniger
Dosenbach Art.-Nr: 2 985 5100
UFI: PR4H-SAA5-2V2Y-GFDO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:
addetto alle pulizie

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Nanogate Textile & Care Systems GmbH
Zum Schacht 3
D-66287 Göttelborn

Telefono: +49 - (0)6825 / 9591 - 0
Telefax: +49 - (0)6825 / 9591 - 852
E-mail info@nanogate.com

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

E-mail (persona esperta) msds@nanogate.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 (6) 490 663

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Aerosol 1 / H222
Aerosol 2 / H229

Aerosol
Aerosol

Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H222 Aerosol altamente infiammabile.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P260 Non inalare l'aerosol.

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose

non applicabile

2.3. Altri pericoli

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 2 / 9

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione: // Annotazione	peso %
203-448-7 106-97-8 601-004-00-0	01-2119474691-32 butano gas compresso H280 / Flam. Gas 1 H220	7 < 10
204-065-8 115-10-6 603-019-00-8	01-2119472128-37-xxxx dimetiletere gas compresso H280 / Flam. Gas 1 H220	5 < 7
200-578-6 64-17-5 603-002-00-5	01-2119457610-43 Etanolo Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 H319 >= 50	1 < 3
200-827-9 74-98-6 601-003-00-5	01-2119486944-21 propano gas compresso H280 / Flam. Gas 1 H220	1 < 3
223-296-5 3811-73-2	01-2119493385-28 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio) Acute Tox. 4 H302 / Acute Tox. 3 H311 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2A H319 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 100) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 10)	< 0,025

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'fortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 3 / 9

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conduttibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso. Leggere l'etichetta prima dell'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 4 / 9

Valori limiti per l'esposizione professionale

butano

Numero indice UE 601-004-00-0 / CE N. 203-448-7 / No. CAS 106-97-8

MAK, TWA: 1900 mg/m³; 800 ppm

MAK, STEL: 7200 mg/m³; 3200 ppm

dimetiletere

Numero indice UE 603-019-00-8 / CE N. 204-065-8 / No. CAS 115-10-6

MAK, TWA: 1910 mg/m³; 1000 ppm

Etanolo

Numero indice UE 603-002-00-5 / CE N. 200-578-6 / No. CAS 64-17-5

MAK, TWA: 960 mg/m³; 500 ppm

MAK, STEL: 1920 mg/m³; 1000 ppm

propano

Numero indice UE 601-003-00-5 / CE N. 200-827-9 / No. CAS 74-98-6

MAK, TWA: 1800 mg/m³; 1000 ppm

MAK, STEL: 7200 mg/m³; 4000 ppm

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)

CE N. 223-296-5 / No. CAS 3811-73-2

MAK, TWA: 0,2 mg/m³

MAK, STEL: 0,4 mg/m³

Annotazione: (einatembare Fraktion, kann über die Haut aufgenommen werden)

Protezione respiratoria Raccomandato: dispositivo di protezione delle vie respiratorie con semimaschera materiale filtrante tipo A. Le norme EN 136, 140 e 405 della Commissione europea per la standardizzazione (CEN) fare raccomandazioni alle respiratori, le norme EN 149 e EN 143 fornisce raccomandazioni ai filtri respiratori.

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: Nitrile o gomma butilica spessore di almeno 0,7 millimetri / Nitrile o gomma butilica spessore di almeno 0,7 millimetri

Spessore del materiale del guanto \geq 0,7 mm

Tempo di penetrazione > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.,

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 5 / 9

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	limpido
Odore:	dopo il lieve profumo
Soglia olfattiva:	non determinato
pH a 20 °C:	non applicabile Metodo: DIN 19268
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-24 °C Fonte: dimetiletere
Punto d'infiammabilità:	< -60 °C Metodo: DIN 51755 parte 1
Velocità di evaporazione:	non determinato
infiammabilità	
Tempo di combustione:	non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	1,45 Vol-%
Limite superiore di esplosività:	18,6 Vol-% Fonte: dimetiletere
Pressione di vapore a 20 °C:	557,7998 mbar
Densità di vapore:	non determinato
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	0,90 g/cm³ Metodo: DIN EN ISO 15212-1
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	non determinato
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	
Temperatura di autoaccensione:	235 °C Fonte: dimetiletere
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità a 20 °C:	< 10 mPa*s Metodo: DIN 53019
Proprietà esplosive:	non determinato
Proprietà ossidanti:	non determinato

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 6 / 9

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Etanolo

per via orale, LD50, Ratto: 10470 mg/kg

Metodo: OCSE 401

dermico, LD50, Coniglio: > 2000 mg/kg

Metodo: OCSE 402

per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 51 mg/L (4 h)

Metodo: OCSE 403

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)

per via orale, LD50, Ratto: 1208 mg/kg

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: 1,08 mg/L (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Etanolo

occhi: Valutazione Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)

Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione negativo.

Metodo: Test Ames

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Annotazione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

Etanolo

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 13000 mg/L (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 12340 mg/L (48 h)

Metodo: ASTM E 729-80

Tossicità per le alghe, ErC50, Chlorella vulgaris: 275 mg/L (72 h)

Metodo: OCSE 201

Metodo statico

Tossicità per le alghe, EC10, Chlorella vulgaris: 11,5 mg/L (72 h)

Metodo: OCSE 201

Metodo statico

Tossicità per le dafnie, EC50, Artemia salina: 858 mg/L (24 h)

Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 7 / 9

Metodo: OCSE 202

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)

Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio: 0,0076 mg/L (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,022 mg/L (48 h)

Metodo: OCSE 202

Tossicità per le alghe, ErC50, Selenastrum capricornutum: 0,46 mg/L (72 h)

Metodo: OCSE 201

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Etanolo

Biodegradazione, Fango biologico: 97 % (28 D); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Metodo: OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C

Quantità teorica di diossido di carbonio (ThCO₂):

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)

biodegradazione: > 70 % ; Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Metodo: OCSE 301B

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Etanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -0,35 ; Valutazione Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Metodo: OCSE 107

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 1,09 ; Valutazione OCSE 107

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Etanolo

Fattore di concentrazione biologica (FCB): 0,66 ; Valutazione Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. **Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

150110 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU**

UN 1950

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):

DRUCKGASPACKUNGEN, entzündbar

Trasporto via mare (IMDG):

AEROSOLS

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 8 / 9

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Aerosols, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile

Inquinante marino non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

VOC Svizzera:

Quota del peso in %: 0,00

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
223-296-5	1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	01-2119493385-28
3811-73-2		

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

gas compresso / H280	gas sotto pressione	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Flam. Gas 1 / H220	gas infiammabili	Gas altamente infiammabile.
Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 3 / H311	Tossicità acuta (dermico)	Tossico per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2A / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.: 31000251
Data di stampa: 25.08.2021
Versione: 1.0

Power reiniger
Data di redazione: 18.08.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2019

CHI
Pagina 9 / 9

Aquatic Chronic 1 / H410

Pericoloso per l'ambiente acquatico

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol 1 Aerosol Sulla base di dati di sperimentazione.

Aerosol 2 Aerosol Sulla base di dati di sperimentazione.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.